



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Piaget - Diaz"

SETTORE SERVIZI: SOCIO-SANITARI - COMMERCIALI

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (OPZIONE TESSILE SARTORIALE E CHIMICA) – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

JEAN PIAGET – DIAZ: RMIS03600V

SEZ. ASSOCIATE: I.P. MONETA RMRC03601T – I.P. PIAGET RMRF03601G – I.P. DIAZ RMRI03601E



A.S. 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

30 maggio 2020

(Art. 3 L. 425/97; Art. 5 del Regolamento; Art. 9 O.M. n° 10 del 16 maggio 2020)

CLASSE V SEZ. BE

**INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza Tecnica
Curvatura Elettrico-Elettronica**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Scancarello

Istituto dotato di Certificazione di Qualità - Test Center E.C.D.L.



-Viale Marco Fulvio Nobiliore 79/a
00175 Roma (distretto XVIII)
☎06/121122685 - ☎06/45506750
-Via Diana,35
00175 (distretto XIV)
☎06/121122680 ☎06/67663820
-Viale Giorgio De Chirico, 59
00155 (distretto XV)
☎06/121122885- ☎06/67663903

-Via Acireale, 8
00182 Roma (distretto XVII)
☎06121122280/1 ☎0670301607
-Via Taranto, 59/T
00182 Roma (distretto XVII)
☎06 06121122205 - ☎067013761

-Sito web:
www.jeanpiaget.gov.it
-Posta certificata:
mis03600v@pec.istruzione.it
-E-mail: rmis03600v@istruzione.it
-Codice Fiscale: 97198880581

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Dlgs 62/2017 – DPR 323/98 art. 5 c. 2 – O.M. n. 10 del 16/05/2020)

Anno Scolastico 2019 /2020

Indirizzo: **MANUTENZIONE E ASSISTENZA ECNICA Curvatura Elettrico-Elettronica**

Classe: 5 Sezione: BE

Approvato dal Consiglio di classe in data 25.05.2020

Affisso all'Albo il 28.05.2020 Prot. 2290

Docente coordinatore della classe: Mario Mammarella

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
BARRETTA EMANUELE	Religione	
PERRONE FRANCESCO *	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	
MAMMARELLA MARIO*	Matematica	
CERVELLONI CLAUDIA *	Lingua Inglese	
INTRAGUGLIELMO CARMELA	Scienze Motorie e Sportive	
CARUSO PASQUALINO *	Laboratori Tecnologici e Applicazioni (LTE)	
RISO ANTONIO *	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni (TEEA)	
RISO ANTONIO	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	
SABATINO ANTONIO	Laboratorio di TEEA e di TTIM	
MORETTI VINCENZO *	Tecnologie Meccaniche Applicate (TMA)	
IANNUCCI EMANUELE	Laboratorio di TMA	
MICCINILLI GIANPIERO	Sostegno	

Con l'asterisco vengono indicati i commissari interni.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Scancarello

Redatto in data 28 maggio 2020

A.S. 2019 – 2020

SOMMARIO

Consiglio di classe	pag. 2
1. Profilo generale	
1.1 Breve presentazione della scuola	pag. 5
1.2 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo	pag. 6
1.3 Risultati di apprendimento dell'indirizzo	pag. 6
1.4 Quadro orario del quinquennio indirizzo	pag. 7
2. Profilo della classe	pag. 9
2.1 La storia	pag. 9
2.2 Continuità didattica	pag. 10
3. Percorso formativo	pag. 11
3.1 Obiettivi educativi	pag. 11
3.2 Obiettivi didattici	pag. 11
3.3 Metodi e strumenti di lavoro	pag. 13
3.4 Spazi e tempi	pag. 13
3.5 Cittadinanza e Costituzione	pag. 13
3.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 13
3.7 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 13
3.8 Verifiche	pag. 14
3.9 Valutazione	pag. 14

3.10 Simulazione prove d'esame	pag. 15
4. Organizzazione degli interventi di recupero e sostegno	pag. 15
5. Crediti formativi	pag. 16
6. Allegati	pag. 16
Firme approvazione documento	pag. 17

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	Religione
	Lingua e letteratura Italiana-Storia
	Matematica
	Lingua Inglese
	Scienze motorie e sportive
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)
	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni (TEEA)
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)
	Laboratorio di TEEA e TTIM
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA)
	Laboratorio di TMA
	Sostegno

COORDINATORE Mario Mammarella

1. PROFILO GENERALE

1.1 Breve Presentazione Della Scuola

La situazione esterna all'istituto

L'I.I.S.S. "PIAGET-DIAZ" è situato nella semiperiferia di Roma Est.

Nell'Istituto sono attivi gli indirizzi :SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, SERVIZI COMMERCIALI, INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY , MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA .

Nell'ultimo decennio, sono state messe in atto dall'Istituto progettazioni didattiche e scelte istituzionali che hanno sempre migliorato e specificato la *mission* dell'Istituto e hanno permesso di soddisfare una offerta formativa inesistente nel territorio dove sono ubicate le sedi (all'interno della V e VII Circoscrizione ex VI, VII e X). L'istituto opera sulle sedi: Viale Marco Fulvio Nobiliore 79/a (centrale), Viale Giorgio De Chirico 59 (Quartiere Tor Sapienza) , Via Diana, 35 (Quartiere Quadraro) Via Taranto 59/T (quartiere S. Giovanni).

La situazione interna all'istituto

Ogni sede è dotata di: aule fornite di L.I.M., palestra, biblioteca, laboratorio d'informatica, laboratorio linguistico, laboratori professionali, teatro multimediale, laboratorio di musica, laboratorio per alunni portatori di handicap, aula del C.I.C. punto ristoro interno (non presente nella sede di Via Taranto 59/T) e parcheggio privato per il personale scolastico e gli studenti.

Relazione tra scuola e territorio

Le aree urbane da cui provengono gli alunni sono diverse e vaste. Alcuni vivono in frazioni periferiche, a diversi chilometri di distanza, e qualcuno anche fuori Roma.

Collaborazione tra scuola e altre istituzioni

L'istituto si preoccupa di raccogliere il patrimonio culturale strutturato nella scuola media: a tal fine svolge un'attività di formazione e di orientamento presso le scuole del territorio. Per garantire continuità di sviluppo nel percorso formativo degli studenti dopo il diploma, si mantengono contatti con corsi di laurea e corsi universitari.

La scuola ha stabilito contatti permanenti con istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di progetti comuni finalizzati all'arricchimento della proposta formativa. E' promosso l'accesso degli studenti a tutte le offerte culturali cittadine organizzando, anche in orario extrascolastico e festivo, visite a musei, itinerari cittadini, spettacoli di varia natura, attività sportive.

1.2 Profilo educativo, culturale e professionale

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. Per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività. L'Istituto, in armonia con la pianificazione dell'offerta formativa regionale, ha programmato le attività didattiche autonomamente e istituito i percorsi di apprendimento dell'indirizzo tenendo conto delle risorse a disposizione e delle opportunità offerte dal territorio.

1.3 Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi e impianti
- Utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire

precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività. L'Istituto, in armonia con la pianificazione dell'offerta formativa regionale, ha programmato le attività didattiche autonomamente e istituito i percorsi di apprendimento dell'indirizzo tenendo conto delle risorse a disposizione e delle opportunità offerte dal territorio..

1.4 Quadro orario del quinquennio

Nella sottostante tabella vengono riportate le materie e le ore complessive di insegnamento previste dal curriculum.

Attività e insegnamenti area comune	I	II	III	IV	V
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienza della Terra e biologia)	2	2			
Attività e insegnamenti di indirizzo obbligatori					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate Fisica	2(1)	2(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazione	3*	3*	4*	3*	3*
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5(2)	5(2)	3(2)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3(2)	5(2)	8(2)
Tecnologie elettriche-elettroniche ed applicazioni			5(2)	4(2)	3(2)

Ore Totali	32	33	32	32	32
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

- 2 Note: Tra parentesi le ore di compresenza degli insegnanti tecnico-pratici
3 * Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 La storia della classe

- Storia del biennio conclusivo del corso di studi

Quasi tutti gli allievi provengono dalla classe quarta, formatasi lo scorso anno con ragazzi provenienti, tutti tranne uno, dai Centri di Formazione Professionale Regionale (Elis, Don Bosco, Gerini, Sant'Antonio), con cui da alcuni anni sono stati instaurati rapporti di collaborazione e convenzione.

Lo scorso anno la situazione di inizio corso è stata molto difficile, specialmente nelle materie di italiano, matematica e inglese. La maggior parte dei ragazzi erano carenti in nozioni di base, non abituati allo studio e con poca autonomia nell'attenzione alle lezioni in classe.

Anche nelle materie professionalizzanti del settore elettrico-elettronico la loro formazione era basata su conoscenze a livello prettamente pratico, con scarsi collegamenti alla parte teorica e notevoli lacune sulle leggi fondamentali.

La materia TMA (meccanica) era poi per loro del tutto nuova, in quanto mai svolta nella classe terza degli istituti di provenienza.

Molto lavoro, quindi, è stato fatto per attenuare questo dislivello nella parte teorica, per abituarli a saper esporre le proprie conoscenze e ad usare un vocabolario, sia umanistico che tecnico, adeguato.

La classe è formata da venti alunni, compresi un ripetente e un alunno che si sono aggiunti nel corso dell'anno, e costituisce un gruppo naturalmente non omogeneo per storia personale, capacità, interessi e motivazione.

E' presente un alunno con sostegno, che ha seguito la stessa programmazione del gruppo classe e, durante il periodo di Didattica a Distanza, si è mostrato abbastanza responsabile per interesse, partecipazione e impegno. A riguardo sarà consegnata alla Commissione, brevi manu, una relazione sullo studente.

Il consiglio di classe chiede comunque di avvalersi in sede di prove d'esame, dell'ausilio del docente di sostegno che lo ha seguito nel corso dell'anno.

Si precisa, inoltre, che in ottemperanza al DL/17 art. 20 c. 1, confermato anche per il corrente anno scolastico dalle recenti O.M., il Consiglio di Classe stabilisce di indicare agli alunni con disabilità che seguono una programmazione equipollente per obiettivi minimi i nodi concettuali caratterizzanti le varie discipline oggetto del colloquio dell'Esame di Stato. Le suddette indicazioni sono motivate dal fatto che tali alunni presentano criticità nella individuazione di collegamenti interdisciplinari e nell'esposizione orale nonché difficoltà di gestione di situazioni non strutturate e imprevedute, in coerenza con quanto previsto dal PEI e attuato nel corso dell'anno scolastico con la supervisione dei docenti di sostegno.

- Partecipazione al dialogo educativo

Per quanto riguarda il giudizio globale sulla classe bisogna distinguere il periodo che si è svolto "in presenza" prima del 4 marzo 2020 e quello successivo attraverso la Didattica a Distanza.

Nel primo periodo, prima del 4 marzo 2020, Didattica In Presenza:

La classe ha mostrato alunni con diverse caratteristiche. Una parte di loro è riuscita, grazie anche a un discreto impegno personale, attenzione e partecipazione sempre attiva al dialogo educativo e a tutte le attività extrascolastiche proposte, a colmare le lacune pregresse e a raggiungere un livello più che sufficiente di preparazione e autonomia nell'affrontare le problematiche del settore tecnico.

Un'altra parte si è caratterizzata per una partecipazione accettabile, sufficiente interesse per gli argomenti trattati ma alcune difficoltà nelle abilità richieste nello studio, raggiungendo così un livello di preparazione appena sufficiente. Alcuni, infine, non sono riusciti a colmare parte delle lacune di partenza, sia per una partecipazione non assidua al dialogo educativo e alle opportunità extracurricolari fornite dalla scuola sia per la scarsa continuità nell'impegno, specie in alcune discipline; per loro si può parlare di una preparazione anche un pò al di sotto della sufficienza. Alcuni allievi, purtroppo, si sono inoltre distinti per un elevatissimo numero di assenze nel corso di tutto tale primo periodo scolastico: un alunno per seri problemi familiari, uno non ha mai frequentato prima del 4 marzo e altri due ancora si sono mostrati solo in un paio di occasioni.

Nel secondo periodo, dal 4 marzo 2020, Didattica a Distanza:

la situazione è rimasta quasi la stessa, nel senso che si è registrato un leggero peggioramento dovuto a una partecipazione e a una puntualità non proprio responsabile da parte di alcuni alunni.

Globalmente la classe ha anche mostrato un interesse, per certi versi, selettivo verso le varie materie sia durante la DiP che durante la DaD.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, in quasi tutte le materie, non è stato possibile portare a termine quanto programmato ad inizio anno e non è stato possibile neanche approfondire adeguatamente tutti gli argomenti trattati, in parte anche a causa della mancanza di una LIM in aula che avrebbe favorito in modo non trascurabile lo svolgimento delle attività didattiche.

La classe ha partecipato con impegno ed esiti differenti alle varie attività integrative e complementari, che secondo quanto concordato hanno riguardato soprattutto l'area professionalizzante, pur non essendo stati trascurati altri settori come cittadinanza, costituzione e orientamento in uscita.

2.2 Continuità didattica

La continuità didattica nel quarto e nel quinto anno è stata non per tutti confermata, come si può evincere dal prospetto qui sotto riportato.

DISCIPLINE	DOCENTE	III Anno	IV Anno	V Anno
Religione	Barretta Emanuele		X	X
Italiano e Storia	Perrone Francesco		X	X
Matematica	Mammarella Mario		X	X
Inglese	Cervelloni Claudia		X	X
Scienze motorie e sportive	Intraguglielmo Carmela		X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caruso Pasqualino			X
Tecnologie elettroniche ed Applicazioni	Riso Antonio		X	X

Tecniche e Tecnologie di Installazione e Manutenzione	Riso Antonio		X	X
Laboratorio TEEA e TTIM	Sabatino Antonio			X
Tecnologie Meccaniche e Automazione	Moretti Vincenzo			X
Laboratorio TMA	Iannucci Emanuele		X	X
Docente di sostegno	Miccinilli Gianpiero			X

Coordinatore del V anno: Mario Mammarella

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi educativi

Vengono particolarmente valorizzati nell'indirizzo la capacità di socializzazione, la maturazione nel comportamento, l'attitudine al dialogo e alla volontà di interagire con consapevolezza e rispetto con tutte le componenti della scuola

3.2 Obiettivi didattici

La programmazione dell'attività didattica è stata elaborata considerando:

- le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina
- le indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- i progetti dei dipartimenti per aree disciplinari
- la situazione di partenza della classe
- l'individuazione delle risorse dell'Istituto
-

Il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi generali, da conseguire alla conclusione del percorso formativo:

Conoscenze

- I metodi, i contenuti, le finalità generali e specifiche di ogni disciplina.
- La terminologia specialistica, i concetti chiave e le principali categorie interpretative.
- Le coordinate storiche dei diversi saperi.
- La produzione culturale di civiltà diverse, le analogie e le differenze rispetto alla nostra.
- Le radici della nostra cultura e la permanenza dei fattori strutturali nella contemporaneità.
- Le caratteristiche intrinseche delle lingue straniere (sistema fonologico, morfologico e sintassi) e il lessico.

Competenze

- Esprimersi efficacemente nei diversi contesti utilizzando registri comunicativi e strategie argomentative adeguate.

- Produrre e sintetizzare testi argomentativi di diversa tipologia, schede, commenti, mappe concettuali.
- Riconoscere gli usi sociali e politici della produzione culturale, vagliando l'attendibilità delle fonti e distinguendo documenti e interpretazioni
- Analizzare un testo riconoscendo le parole-chiave e gli elementi caratterizzanti
- Decodificare messaggi verbali e non verbali di differente natura a diversi livelli di complessità

Capacità

- Riflettere, rielaborare in maniera autonoma e organizzare il proprio lavoro.
- Essere in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Lavorare con metodo individualmente e in gruppo, rispettando i tempi e le scadenze proposte.
- Relazionarsi positivamente con i docenti e l'impegno quotidiano, maturando uno stile di lavoro corretto e motivato in termini di frequenza e di partecipazione.

Per le singole discipline, gli obiettivi individuati dai docenti riprendono le finalità del piano di lavoro elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal consiglio di classe, seguendo i criteri guida delle "conoscenze, competenze e capacità".

L'insegnamento è stato volto a stimolare al massimo la partecipazione degli allievi per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità specifiche e per un sufficiente sviluppo di spirito critico e autonomia.

3.3 Metodi e strumenti di lavoro

Per quanto riguarda le metodologie dell'attività didattica e gli strumenti che il Consiglio ha ritenuto efficaci per mettere in atto le suddette metodologie si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline e di classe, sia in modalità DiP che in modalità DaD.

3.4 Spazi e tempi

L'attività curricolare si è svolta in modo regolare fino al 4 marzo 2020, ultimo giorno di scuola in presenza. Dal 5 marzo 2020 si sono attivate lezioni a distanza secondo la metodologia DaD a causa della chiusura delle scuole per l'emergenza Covid 19.

3.5 Cittadinanza E Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nel seguente prospetto e descritti nell'ALLEGATO 5

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Diritto sociale alla salute	Italiano e Storia
	A cura del prof. Francesco Perrone

3.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella tabella di cui all'ALLEGATO 6

3.7 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Data	Iniziativa	Ore
	4/10/2019	Film "Il sindaco del rione Sanità" di Mario Martone	3h
	20/12/2019	Film "L'ufficiale e la spia" di Roman Polanski	3h
	4/02/2020	Visita al Ghetto ebraico e visione del film "Jojo rabbit" di Taika Waititi	5h

3.8 Verifiche

Per le tipologie utilizzate per le prove di verifica degli apprendimenti si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline in DiP e in DaD.

Numero delle valutazioni minime conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, da come risulta nel PTOF e dalle indicazioni sulla didattica DaD.

3.9 Valutazione

Per l'a.s. 2019/20 il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri di valutazione stabiliti nel Ptof e nelle programmazioni di dipartimento per l'a.s. 2019/20, a valere nel primo quadrimestre e nel periodo del secondo quadrimestre che va **dal 1 febbraio 2020 al 4 marzo 2020**.

Dal 5 marzo 2020 la valutazione si riferisce ai criteri stabiliti dal regolamento DaD.

Il voto di profitto, che costituisce la proposta di voto del docente al Consiglio di Classe, risulta essere la conversione numerica del giudizio globale finale formulato da ogni singolo docente sulla base delle valutazioni del primo quadrimestre, del secondo fino al 4 marzo, e del periodo di dad con la previsione di conversione in voto complessivo e viene emesso secondo gli indicatori e i descrittori della seguente griglia:

Giudizio	Partecipazione/Interesse 40%	Impegno 30%	Conoscenze e competenze 30%
Ottimo	Partecipazione costruttiva, sviluppo delle indicazioni proposte dall'insegnante, lavoro puntuale e sistematico. Apporto personale in termini di arricchimento e valore culturale aggiunte capacità di rielaborazione personale	Rispetto puntuale degli appuntamenti di DAD ed autovalutazione. Svolgimento puntuale ed accurato delle consegne.	Rilevazione di ottime conoscenze acquisite. Eccellente padronanza delle abilità di analisi e autovalutazione, con apporti personali critici ed originali.
Distinto	Interesse e partecipazione costanti e distintivi Contributi personali all'arricchimento del dialogo educativo.	Rispetto puntuale degli appuntamenti di DAD ed autovalutazione. Svolgimento puntuale e soddisfacente delle consegne.	Rilevazione di notevoli conoscenze acquisite. Efficace padronanza delle capacità di analisi e valutazione, con apporti personali.
Buono	Partecipazione alla didattica con buona continuità. Interventi pertinenti nel dialogo educativo.	Rispetto quasi sempre puntuale degli appuntamenti di DAD ed autovalutazione. Svolgimento soddisfacente delle consegne.	Buone conoscenze acquisite. Buona padronanza delle capacità di analisi e valutazione.
Sufficiente	Partecipazione alla didattica con adeguata continuità. Gli interventi	Rispetto quasi sempre puntuale degli appuntamenti di DAD	Padronanza accettabile dei nuovi concetti acquisiti e/o

	nel dialogo educativo devono essere sollecitati dal docente, e non sempre risultano pienamente adeguati.	ed autovalutazione. Svolgimento sufficientemente accurato delle consegne.	delle capacità di analisi e valutazione.
Non sufficiente	Impegno e partecipazione discontinui alla didattica. Risposta sporadica e/o tardiva alle sollecitazioni. Interventi nel dialogo educativo spesso non pertinenti.	Rispetto non sempre puntuale delle consegne e degli appuntamenti di DAD ed autovalutazione. Svolgimento non sufficientemente accurato delle consegne.	Insufficiente padronanza dei nuovi concetti acquisiti e/o delle capacità di analisi e valutazione

3.10 Simulazioni prove d'esame

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Prima Prova – Italiano: data 17.04.2020 (durata: 6 ore; è stato permesso l'utilizzo del dizionario)

Seconda Prova – IPE9-Manutenzione e Assistenza tecnica-Curvatura Elettrico ed Elettronico:

data 06.04.2020(durata 6 ore; è stato permesso l'utilizzo del dizionario bilingue e monolingue).

In associazione alla Seconda Prova: LTE: 27.04.2020.

Colloquio - Le simulazioni della Prova Orale, per quanto riguarda le competenze, conoscenze abilità disciplinari, sono state costantemente effettuate nell'ambito delle interrogazioni curricolari delle singole materie.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto, in base a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto (in ottemperanza a quanto disposto con D.M. n°90 del 31/10/2007 3 O.M. n°92 del 5/11/2007) ha effettuato i seguenti interventi di recupero:

- Dal 16 al 30 settembre 2019, corsi di recupero: in itinere di continuo.
- Dal 17 febbraio al 24 febbraio 2020, attività di recupero in concomitanza della settimana dello studente,
- Dal 5 al 15 marzo 2020, recupero in itinere sulle carenze del primo periodo in didattica DaD,
- Interventi dei singoli docenti, con le singole classi, qualora si sia evidenziata necessità, così come indicato nelle programmazioni delle singole discipline

Altri interventi di recupero in presenza erano previsti dal Progetto di Recupero dell'Istituto ma non sono stati effettuati causa sospensione delle attività didattiche per emergenza Covid 19.

5. CREDITI FORMATIVI

Le certificazioni delle attività svolte saranno presentate entro lo scrutinio finale ed allegate alle cartelle personali degli alunni della classe, come del resto quelle degli anni precedenti.

6. ALLEGATI

- 1) Elenco alunni della classe A.S. 2019/2020 ammessi all'Esame*
- 2) Prospetto attività didattico-disciplinari dei singoli docenti
- 3) Tracce indicate dai docenti delle discipline di indirizzo**
- 4) Elenco testi di Italiano
- 5) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 6) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 7) Testo delle prove equipollenti somministrate come simulazione del colloquio e relativa griglia (se effettuate)*
- 8) Griglia nazionale di valutazione simulazione del Colloquio
- 9) Eventuali relazioni riservate riguardanti alunni H*
- 10) PDP alunni BES*

* Gli allegati con l'asterisco saranno consegnati manualmente alla commissione esaminatrice e non pubblicati online

** Documentazione protetta da privacy

FIRME APPROVAZIONE DOCUMENTO	
	Religione
	Lingua e letteratura Italiana-Storia
	Matematica
	Lingua Inglese
	Scienze motorie e sportive
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)
	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni (TEEA)
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)
	Laboratorio di TEEA e TTIM
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA)
	Laboratorio di TMA
	Sostegno

COORDINATORE Mario Mammarella

Il Dirigente Scolastico
Prof . Giovanni Scancarello